

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **DINCEXT**  
 Denominazione: **DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA**

Codice segnalato all'ISS  
 Codice azienda: **01129510481**  
 Codice preparato: **DINCEXT**

ET10-1 ed 02/20

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: **Diluyente Nitro Antinebbia Extra privo di sostanze clorurate. Diluyente per vernici nitrocellulosiche. Per la puylizia di attrezzi e superfici.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **SPRINTCHIMICA S.P.A.**  
 Indirizzo: **Piazza Vivaldi 3/4/5**  
 Località e Stato: **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) ITALIA**  
 tel. **055 / 8328221- 8309116**  
 fax **055 / 8363722**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@sprintchimica.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Sprintchimica s.p.a.**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveneni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**  
**Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**  
**Centro Antiveneni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveneni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveneni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveneni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

**Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116**

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

**Contiene:** TOLUENE  
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
ACETATO DI METILE  
N-BUTILE ACETATO

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>TOLUENE</b>		
CAS	108-88-3    40 ≤ x < 42,5	<b>Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336</b>
CE	203-625-9	
INDEX	601-021-00-3	
Nr. Reg.	01-2119471310-51-XXXX	

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI METILE

CAS 79-20-9  $32,5 \leq x < 35$  Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066  
 CE 201-185-2  
 INDEX 607-021-00-X  
 Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

## N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4  $15 \leq x < 16,5$  Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066  
 CE 204-658-1  
 INDEX 607-025-00-1  
 Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

## MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

CAS  $10 \leq x < 11,5$  Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412

CE 905-588-0

INDEX

Nr. Reg. 01-2119486136-34-XXXX

## METILE FORMIATO

CAS 107-31-3  $1 \leq x < 1,5$  Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 203-481-7

INDEX 607-014-00-1

Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

## METANOLO

CAS 67-56-1  $1 \leq x < 1,5$  Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 5. Misure antincendio ... / >>****5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 20.12.2019 - Uradnem listu RS št. 78/19 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

#### TOLUENE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	8,13				
Inalazione	226	226	56,5	56,5	384	384	192	192
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica			VND	226			VND	384
				mg/kg/d				mg/kg/d

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### ACETATO DI METILE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
	acuti	acuti	cronici	cronici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale				44				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			152	131			305	610
			mg/m3	mg/m3			mg/l	mg/l
Dermica				44				88
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

#### N-BUTILE ACETATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	724	150	966	200	
RD	LTU	500	100	700	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	715	150	950	200	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici				
	acuti	acuti	cronici	cronici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
Orale				2				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	859,7	859,7	102,34	102,34	960	960	480	480
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		6		3,4		11		7
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				1,6 mg/kg/d
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3		14,8 mg/m3
Dermica			108 mg/kg/d	289 mg/m3
				289 mg/m3
				77 mg/m3
				180 mg/kg/d

#### METILE FORMIATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			14,29	14,29 mg/m3
Dermica			2,02 mg/kg bw/d	NPI 17,1 mg/kg bw/d

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### METANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm		
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
OEL	EU	260	200			PELLE	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m <sup>3</sup>	50 mg/m <sup>3</sup>	50 mg/m <sup>3</sup>	50 mg/m <sup>3</sup>	260 mg/m <sup>3</sup>	260 mg/m <sup>3</sup>	260 mg/m <sup>3</sup>	260 mg/m <sup>3</sup>
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

##### TOLUENE

Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI)) = 0,02 mg/l Matrice: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene 0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

##### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 Xilene:

TWA (Italia): Valore a breve termine: 651 mg/m<sup>3</sup>, 150 ppm; Valore a lungo termine: 434 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm A4, IBE

VL (Italia): Valore a breve termine: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm Pelle

100-41-4 Etilbenzene

TWA (Italia): Valore a lungo termine: 87 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm A3, IBE

VL (Italia): Valore a breve termine: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Pelle

CAS 108-88-3 Toluene

ACGIH (Italia): Valore a lungo termine: 75,4 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm A4, IBE

VL (Italia): Valore a lungo termine: 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm Pelle

IOELV (EU): Valore a breve termine: 384 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Valore a lungo termine: 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm

Componenti con valori limite biologici:

CAS 1330-20-7 xilene

IBE (Italia): 1,5 g/g creatinina

Matrice: urine

Momento del prelievo: a fine turno

Indicatore biologico di esposizione: acido metilippurico

CAS 100-41-4 Etilbenzene

IBE (Italia): 0,7 g/g creatinina

Matrice: urine



**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

Momento del prelievo: f.t.f.s. Indicatore biologico di esposizione: acido mandelico + acido fenilglicosilico  
Matrice: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico  
Indicatore biologico di esposizione: etilbenzene  
CAS 108-88-3 Toluene  
IBE (Italia): 0,02 mg/l  
Matrice: sangue  
Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene  
0,03 mg/l Matrice: urine  
Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene  
0,3 mg/g creatinina Matrice: urine  
Momento del prelievo: a fine turno  
Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.  
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.  
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.  
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

**TOLUENE**

Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2.

Controlli tecnici idonei: Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137. Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm; Tempo di permeazione: >> 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.

Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.

Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).

Le calzature devono essere antistatiche.

Protezioni per gli occhi/volto: Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

#### N-BUTILE ACETATO

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.

Protezione delle mani: Guanti protettivi. materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.

materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurata, poliuretano.

materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)

Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.

Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	8,02 mg/m <sup>3</sup>	Sostanza:TOLUENE
pH	6,5	Metodo:Estrazione in fase acquosa Motivo per mancanza dato:Valore non misurabile direttamente
Punto di fusione o di congelamento	< -36 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	56-136 °C	
Punto di infiammabilità	3 °C	
Tasso di evaporazione	1	Sostanza:N-BUTILE ACETATO
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Limite inferiore infiammabilità	1,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite superiore infiammabilità	7,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite inferiore esplosività	1,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite superiore esplosività	7,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Tensione di vapore	3,089 kPa	Sostanza:TOLUENE
Densità Vapori	>1	Temperatura:21°C
Densità relativa	0,89 g/cm <sup>3</sup>	
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	2,73	Sostanza:TOLUENE
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>0,38 mPa@20°C	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	
Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).	

### 9.2. Altre informazioni

Peso molecolare	90,229	
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00 % - 888,91	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	71,62 % - 636,66	g/litro
Aspetto	Liquido	
Idrosolubilità	Parzialmente solubile	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### N-BUTILE ACETATO

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### ACETATO DI METILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

##### N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

##### METANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

##### TOLUENE

Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.

Reagisce violentemente con: acidi forti,agenti ossidanti.

##### ACETATO DI METILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,basi.

##### N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi,basi,sostanze ossidanti.

##### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

##### TOLUENE

Evitare l'esposizione a: calore,superfici surriscaldate,fonti di accensione,fonti di calore.

##### ACETATO DI METILE

Evitare l'esposizione a: fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche.

##### N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche, fiamme libere, umidità, calore.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare l'esposizione a: calore, fonti di accensione.

METANOLO

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

**10.5. Materiali incompatibili**

TOLUENE

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

ACETATO DI METILE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, basi.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

METANOLO

Evitare il contatto con: acidi, agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI METILE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica, monossido di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazio NOAEC: 98 mg/m3 (human).

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazio NOAEC: 98 mg/m3 (human).

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta - esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

CAS 1330-20-7 xilene

Orale: LD50: 3.523 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 2.000 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50 (4h): 27,541 mg/l (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene

Orale: LD50/24 h: 3.500 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50: 15.400 mg/kg (coniglio)

Per inalazione: LC50/4h: 17,6 mg/l (ratto)

CAS 108-88-3 Toluene

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Orale: LD50: 5.000 mg/kg (ratto) Cutaneo: LD50: 12.267 mg/kg (coniglio)  
Per inalazione: LC50/4h: 25,7 mg/l (ratto)

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

##### TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

##### N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

##### TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

##### N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

#### Effetti interattivi

##### TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

##### METILE FORMIATO

LD50 (Orale)	1500 mg/kg Ratto (rat)
LD50 (Cutanea)	5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	> 5,2 mg/l/4h Ratto (rat)

##### TOLUENE

LD50 (Orale)	5000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

##### METANOLO

LD50 (Orale)	5600 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	64000 ppm/4h Ratto (Rat)

##### ACETATO DI METILE

LD50 (Orale)	> 6482 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione)	> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

##### N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale)	10760 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	> 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Ratto (Rat)  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)  
LC50 (Inalazione) 27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

**METANOLO**

Contato con la pelle: 300 mg/kg  
Inalazione - Vapore: 3 mg/L  
Ingestione: 100 mg/kg.

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

**TOLUENE**

Provoca irritazione cutanea.

**N-BUTILE ACETATO**

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

Skin Irrit. 2; H315  
Provoca irritazione cutanea.

**METANOLO**

Può causare irritazione della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**TOLUENE**

Deboli effetti irritanti.

**N-BUTILE ACETATO**

Nessuna irritazione degli occhi, Coniglio (OECD405).

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319  
Provoca grave irritazione oculare.

**METANOLO**

Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione cutanea****N-BUTILE ACETATO**

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**N-BUTILE ACETATO**

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negativo (senza attivazione metabolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOLUENE**

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

**N-BUTILE ACETATO**

NOAEC: 3615 mg/m3 (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mg/m3. (ratto) (OECD 414).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

**TOLUENE**

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

**TOLUENE**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**ACETATO DI METILE**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**N-BUTILE ACETATO**

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

**TOLUENE**

Sistema nervoso centrale;

**ACETATO DI METILE**

Sistema nervoso centrale.

**N-BUTILE ACETATO**

SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

Via di esposizione

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

TOLUENE  
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

TOLUENE  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Ototossicità  
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: STOT RE 2; H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Orale NOAEL 250 mg/kg/bw/d (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene  
Per inalazione: NOAEC: 0,5 mg/l (ratto)  
CAS 108-88-3 Toluene  
Orale: NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)  
Per inalazione: NOAEC: 98 mg/m3 (human)

METANOLO  
Causa danni agli organi:

Organi bersaglio  
TOLUENE  
Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

METANOLO  
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione  
TOLUENE  
Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

TOLUENE  
L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:  
Asp. Tox. 1; H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
Categoria: 1

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**



## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### TOLUENE

EC50 (48h)3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)  
EC50 (96h)134 mg/l (Algae - Chlamydomonas angulosa)  
LC50 (96h)5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)  
NOEC - 40 giorni1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)  
NOEC - 7 giorni0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)  
NOEC - 72 ore10 mg/l (Algae - Skeletonema costatum).

#### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC - 72 ore0,44 mg/l (algae)

#### CAS 1330-20-7 xilene

NOEC - 72 ore: 0,44 mg/l (algae)

#### CAS 100-41-4 Etilbenzene

EC50/48h: 1,8 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)  
LC50 /96h: 3,6 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 2,6 mg/l (Mysidopsis bahia) - 4,2 mg/l (Oncorhynchus mykiss)  
NOEC: 3,4 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 1 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)

#### CAS 108-88-3 Toluene

EC50/96h: 134 mg/l (Algae - Chlamydomonas angulosa)  
EC50/48h: 3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)  
LC50 /96h: 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)  
NOEC - 72 ore: 10 mg/l (Algae - Skeletonema costatum)  
NOEC - 7 giorni: 0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)  
NOEC - 40 giorni: 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

#### METANOLO

Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso].

#### TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch
EC50 - Crostei	3,78 mg/l/48h Crostei - Ceriodaphnia dubia
EC50 - Algae / Piante Acquatiche	12,5 mg/l/72h Algae - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days
NOEC Cronica Crostei	0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days
NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche	10 mg/l Skeletonema costatum

#### METANOLO

LC50 - Pesci	28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)
EC50 - Crostei	> 10000 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Algae / Piante Acquatiche	22000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (alga)

#### ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish)
EC50 - Crostei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Algae / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Algae (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus

#### N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Algae / Piante Acquatiche	647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche	200 mg/l Desmodesmus subspicatus

#### MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche 0,44 mg/l 72 h Algae

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### TOLUENE

Rapidamente biodegradabile.

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****N-BUTILE ACETATO**

Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Rapidamente biodegradabile

**METANOLO**

facilmente biodegradabile.

**TOLUENE**

Rapidamente degradabile

**METANOLO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**ACETATO DI METILE**

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile

**N-BUTILE ACETATO**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****TOLUENE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

**N-BUTILE ACETATO**

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow &lt; 4)

**MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.

In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

**METANOLO**

poco bioaccumulabile.

**TOLUENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

**METANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

**ACETATO DI METILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

**N-BUTILE ACETATO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

**12.4. Mobilità nel suolo****TOLUENE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

N-BUTILE ACETATO  
NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità  
Log Koc: 3,16

METANOLO  
evapora rapidamente. BCF: <10.

ACETATO DI METILE  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

TOLUENE  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

N-BUTILE ACETATO  
NO PBT NO vPvB

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.  
vPvB: Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

METANOLO  
PBT: NO vPvB: NO.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.  
Usare secondo le buone pratiche operative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL  
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33 Disposizione Speciale: 640C	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Pass.: Istruzioni particolari:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A72, A192	Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 48 TOLUENE  
Nr. Reg.: 01-2119471310-51-XXXX

Punto 69 METANOLO  
Nr. Reg.: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>****Controlli Sanitari**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

## Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 3	01,02 %
TAB. D	Classe 4	87,90 %

D.M. Ministero delle Finanze n.322 del 17/05/95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.

Nomenclatura Combinata: 38140010.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

TOLUENE

ACETATO DI METILE

N-BUTILE ACETATO

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

METANOLO

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 1</b>	Liquido infiammabile, categoria 1
<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>STOT SE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H224</b>	Liquido e vapori altamente infiammabili.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H370</b>	Provoca danni agli organi.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- CLP: Regolamento CE 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

**DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Glossario/elenco degli acronimi

ELENCO DEGLI ACRONIMI

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

CEN Comitato europeo di normalizzazione

C&L Classificazione ed etichettatura

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

COM Commissione europea

CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA Valutazione della sicurezza chimica

CSR Relazione sulla sicurezza chimica

DC Dichiarante capofila

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DMEL Livello minimo senza effetto

DNEL Livello derivato senza effetto

DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE

DPI Dispositivo di protezione individuale

DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE

DU Utilizzatore a valle

DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze

ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche

ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN Norma europea

ERC Categoria di Rilascio Ambientale

EQS Norme di qualità ambientale

ES Scenario d'esposizione

eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)

Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard

EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze

EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

EWG Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES Scenari d'esposizione generici

GHS Sistema globale armonizzato

HH Salute umana

IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche

IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata

Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

LE Entità giuridica

LEV Aspirazione localizzata

LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm> )

M/I Fabbrikante/importatore

MS Stati membri

MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali

Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

NU Nazioni Unite

OC Condizioni operative

OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi

OEL Limiti di esposizione professionale

OR Rappresentante esclusivo

PE Parlamento europeo

PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PC Categoria di Prodotto

PEC Prevedibili concentrazioni con effetti

PMI Piccole e medie imprese

PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti

## DINCEXT - DILUENTE ANT. NITRO NC EXTRA

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

PROC Categoria dei Processi(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio  
 REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006  
 RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia  
 RIP Progetto di attuazione di REACH  
 RMM Misure di gestione dei rischi  
 RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)  
 SC Catena di approvvigionamento  
 SCBA Autorespiratori  
 SDS Scheda di dati di sicurezza  
 SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)  
 SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
 SL Salute sul lavoro  
 SOP Procedure operative standard  
 SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica  
 STOT Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE Esposizione singola  
 STP Impianto di Trattamento Fanghi  
 SU Settore d'Uso  
 SVHC Sostanze estremamente problematiche  
 TI Tecnologie dell'informazione  
 TRA ECETOC Targeted Risk Assesment (Strumento di ECETOC)  
 UE Unione europea  
 UIC Union des Industries Chimiques  
 VCI Verband der Chemischen Industrie  
 vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile  
 WWT Impianto Trattamento Acque Reflue

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
 Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 10 / 12.

### Scenari Espositivi

Sostanza TOLUENE  
 Titolo Scenario TOLUENE  
 Revisione n. 2  
 File IT\_TOLUOLP\_1.pdf

Sostanza N-BUTILE ACETATO  
 Titolo Scenario ACETATO DI BUTILE  
 Revisione n. 2  
 File IT\_ACBUTIL\_1.pdf

Sostanza MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE  
 Titolo Scenario XILENI  
 Revisione n. 2  
 File IT\_XILOLOP\_1.pdf